



# COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA

(Provincia di Teramo)

Tel 0861/63122- Fax: 0861/63279 °°° C.F: 80005510674 -- P. IVA: 00412110678

E - MAIL: [utc@roccasm.it](mailto:utc@roccasm.it) - [utc-roccasm@pec.ancitel.it](mailto:utc-roccasm@pec.ancitel.it) SITO INTERNET: [www.roccasm.it](http://www.roccasm.it)

## Ordinanza DI SGOMBERO EDIFICIO.

Ordinanza n° 25 del 24.10.2016

Prot. n° 3088

### IL SINDACO

Premesso che:

- in data 24/08/2016 il Sisma che ha colpito l'Italia centrale ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di Rocca Santa Maria;
- che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza in base all'art. 5 della L. n. 225/1992 e che il Comune di Rocca Santa Maria è tra i territori per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza;
- in particolare, hanno riportato gravi danni vari edifici / immobili di proprietà di privati, nei quali sono residenti molti cittadini.
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- a causa dei crolli verificatesi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici sia privati;
- esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- è in corso una campagna di sopralluoghi da parte di personale specializzato;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n° 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n°225 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/8/2016 con la quale è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016 che ha interessato il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RAVVISATA la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della "Scheda AeDES" per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n°113, Supplemento Ordinario n° 123 del 17.05.2011), aggiornato con il DPCM dell'8luglio 2014 (GU n° 243 del 18.10.2014) (scheda 001 del 15/09/2016 squadra P389);

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della "La Scheda di valutazione di danno e agibilità post-sisma per edifici e struttura prefabbricata o di grande luce GL-AeDES ( Grande Luce Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica), ai sensi del DPCM del 14 gennaio 2015 (GU n° 61 del 14 maggio 2015)(scheda 006 del 01/10/2016 squadra P664);

RAVVISATA la necessità di inibire l'accesso e l'utilizzo totale dell'edificio:

Referente nucleo familiare	Edificio da sgomberare	Ubicazione ed identificazione catastale	Proprietà
CAVALLUCCI ANTONIO	DEPOSITO	ACQUARATOLA FG.13 P.LLA 50	Cavallucci Antonio nato a Teramo il 08/05/1947 e Cavallucci Attilio nato a Rocca SM il 14/06/1953

dichiarato inagibile con esito \_"E"\_\_.

### **ORDINA**

Lo sgombero immediato dell'edificio sito ROCCA SANTA MARIA in località ACQUARATOLA costituito dalle seguenti unità immobiliari:

FOGLIO N° 13 Particella n° 50 categoria C/6

La forza Pubblica è incaricata dalla notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Teramo ed altresì affissa all'Albo Pretorio comunale di Rocca Santa Maria.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Teramo entro 30 gg dalla notifica, al TAR della Regione Abruzzo entro 60 gg dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg dalla data di notificazione o della piena conoscenza legale del presente provvedimento.

Dalla casa comunale li 24/10/2016

IL SINDACO  
(Lino DI GIUSEPPE)

